

Living design

Laura Andreini

Negli ultimi decenni siamo stati protagonisti di un completo rinnovamento della società; ogni schema sociale costruito a partire dal secondo dopoguerra è stato totalmente trasformato a seguito di fattori complessi che includono anche il concetto di “oikos”, dimora, abitazione, intesa come unità base della società.

La richiesta di un uso diverso e più complesso della casa, dettato soprattutto dagli stravolgimenti degli ultimi anni di invasione pandemica, ci ha condotti a una obbligata riflessione sulla struttura schematica e obsoleta degli ambienti domestici che oggi devono obbligatoriamente esplorare nuove potenzialità divenendo flessibili, modulabili e adattabili.

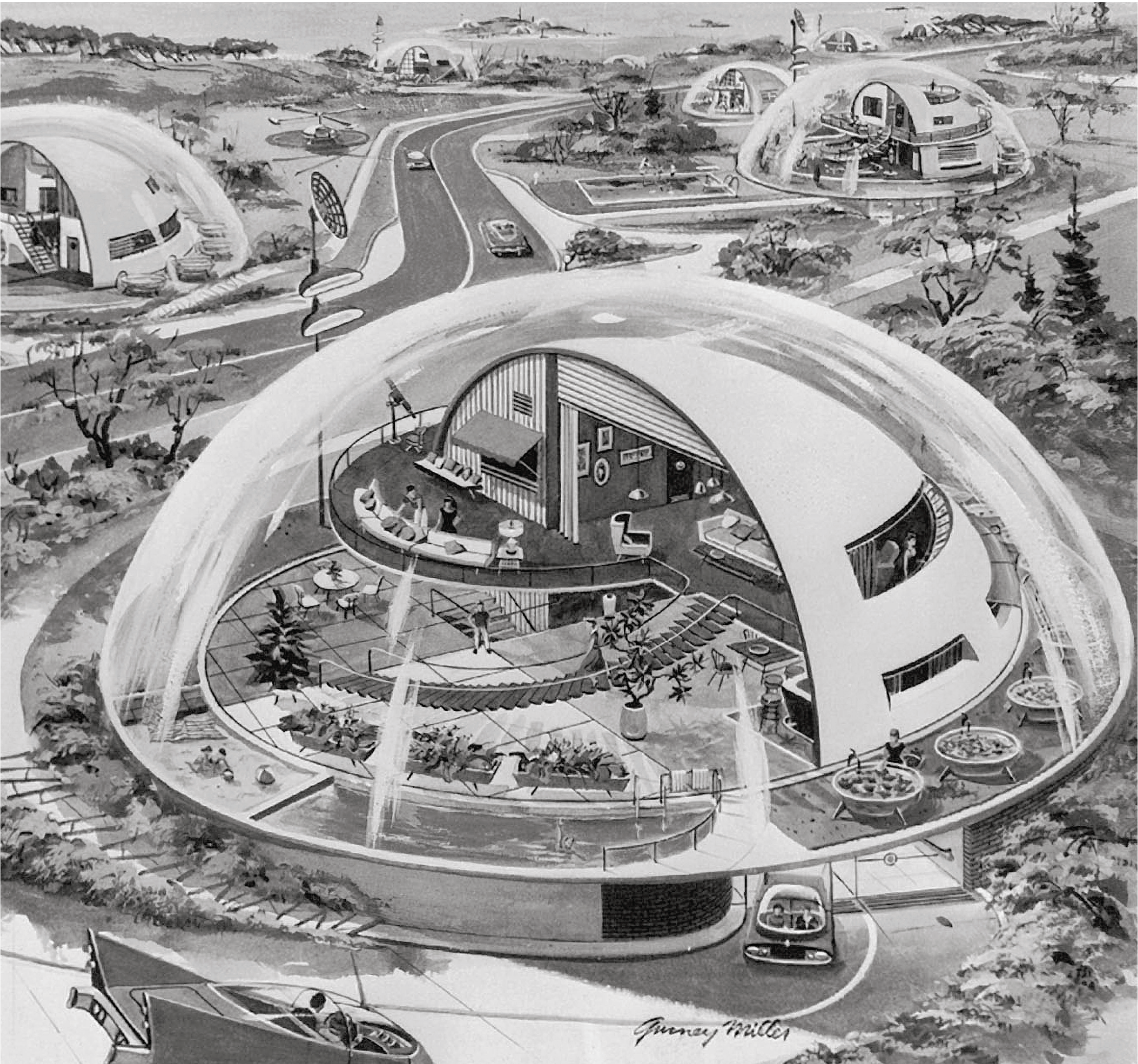
Abbiamo la necessità di vivere in case iperconnesse come iperconnessa è oramai la nostra società e il nostro modo di vivere nella società. Anche gli oggetti che ci circondano devono dunque rispondere a questa impellente esigenza ed è con questo spirito che abbiamo ideato questo allegato presentando oggetti progettati da designer che pongono particolare attenzione a queste nuove modalità dell’abitare: connessione, tecnologia, nuovi materiali sostenibili tesi ad uno strenuo rispetto di un ambiente e di una natura dalle risorse ormai limitate.

In recent decades we have been protagonists of a complete renewal of society; every social scheme built after World War II has been totally transformed as a result of complex factors that also include the concept of “oikos”, dwelling, habitation, understood as the basic unit of society.

The request for a different and more complex use of the house, dictated above all by the upheavals of the last years of pandemic invasion, has forcibly led us to reflect on the schematic and obsolete structure of the domestic environments that nowadays must necessarily explore new potentialities by becoming flexible, modular and adaptable.

We need to live in hyper-connected houses as our society and our way of living in society are now hyper-connected.

Even the objects that surround us must therefore respond to this urgent need and it is with this spirit that we have conceived this magazine supplement by presenting objects created by designers who pay particular attention to these new ways of living: connection, technology, new sustainable materials aimed at the determined respect for an environment and a nature with limited resources.



Futuristic drawing of The House of the Future, 1957. Vintage Images/ Alamy Foto Stock.